

## **Corso di aggiornamento sulla violenza e satlking organizzato dall'AIPC e dal Coisp**

### **Sintesi seminario Questura di Cagliari**

#### **Lo stalking, i contesti e le matrici della dinamica relazionale a cura di Massimo Lattanzi**

##### **Definizione**

Lo Stalking è un'insieme di molestie essenzialmente psicologiche che si esplica con comportamenti persecutori, atteggiamenti minacciosi e di controllo nei confronti di una o più persone. Tali agiti generano nella vittima paura, ansia e preoccupazione, ne violano la privacy e può rappresentare un pericolo per l'incolumità personale. Comprende vasto campionario psico comportamentale che identifica intrusioni costanti nella vita pubblica e privata di una o più persone. Tali intrusioni incutono paura e procurano esiti psicologici e relazionali gravi. Può nascere come complicazione di una qualsiasi relazione interpersonale (O.N.S. 2002).

##### **Attori**

Chi può essere la vittima? *CHIUNQUE!!!*

Chi può essere il persecutore? *CHIUNQUE!!!*

E' una realtà TRASVERSALE

##### **Contesti**

Le dinamiche dello stalking sono agite  
nel 55% circa nelle relazione di coppia;  
nel 25% circa nei condomini;  
nel 15% sul posto di lavoro/scuola;  
nel 5% in famiglia circa tra figli, fratelli e genitori.  
Non esiste un profilo della vittima.

##### **Chiavi di lettura dell'ONS**

##### **Gli stili di attaccamento**

Le dinamiche psico comportamentali dello Stalking, sono una "produzione" delle relazioni interpersonali, il protocollo dell'ONS approfondisce in modo particolare la natura degli stili di attaccamento. L'attaccamento è la tendenza della persona a strutturare dei legami affettivi con persone significative, la cui perdita può produrre disagi emotivi e disturbi di personalità, sia nel bambino che nell'adulto. L'attaccamento è un qualsiasi comportamento che permette ad una persona la vicinanza ad un'altra. Lo stile di attaccamento è una relazione importante che si struttura tra il bambino e la persona che si prende cura di lui, è la matrice delle relazioni che strutturerà nell'arco della sua vita. Gli stili di attaccamento che è stato possibile evidenziare sul campione delle persone presunti . e presunte vittime anche con il test denominato S. A. T., che valuta nello specifico l'ansia da separazione ed abbandono sono l'insicuro ambivalente ed insicuro evitante. Le persone con questi stili nutrono un continuo senso di insicurezza nelle relazioni. (ONS, 2004)

##### **Identikit psico comportamentale dei presunti autori**

75% E' di sesso maschile;

85% E' un conoscente;

80% E' socialmente adattato;

80% E' un manipolatore;

80% Vive il Colpo d'Abbandono Improvviso;

70% Ha un'organizzazione di personalità borderline (uno stile rigido di personalità solo nelle relazioni interpersonali, spesso con una connotazione affettiva).

5% ha una perdita di contatto con la realtà (psicotico) (Centro Presunti Autori, 2007).

### **Colpo d'Abbandono Improvviso**

E' stato possibile identificare nell'80% del campione delle persone che agiscono comportamenti molesti e violenti il Colpo d'Abbandono Improvviso, C. A. I. (M. Lattanzi, 2007). E', come se, da quell'istante, che cambierà per sempre la loro esistenza, prendessero coscienza da una frase, un gesto o da una semplice sensazione che stanno per essere lasciate o abbandonate, comunque che stanno perdendo il "controllo" della relazione. Lo descrivono come uno tsunami emotivo affettivo, che cancellerà la loro "precedente" vita. Da quel preciso momento, i valori, gli obiettivi e gli affetti precedenti, non esistono più. Non possono fare a meno di agire una raccolta di comportamenti predominanti, predisposti a manifestarsi in tutta la loro forza e autorità. Come se questi atteggiamenti fossero stati appresi nelle primissime relazioni e forse in maniera inconsapevole affinati, una sorta di borsa del pronto soccorso relazionale nelle circostanze "avverse" (Lattanzi, 2007). Le motivazioni si modificano, si incrociano e si autoalimentano nel tempo. Si parte, dal bisogno di verificare l'ipotesi della separazione/abbandono, per passare poi a comprovare il loro infinito amore e persuadere l'altra persona ad abbandonare l'ingiusta scelta, fino alla condivisione/proiezione delle emozioni negative (Lattanzi, 2007).

### **Craving e Stalking**

Le persone che agiscono gli atti persecutori, in qualche modo, non possono fare a meno di riempire di attenzioni e coccole le persone oggetto del loro interesse, con sorprese, regali, organizzazione di serate, contatti telefonici, invio di sms, anche in tempi non sospetti, occupavano, in modo più o meno consapevole buona parte le ventiquattro ore. Come se avessero acquisito e con il tempo consolidato un insieme di condotte psico comportamentali istintive ogni volta che strutturano una relazione "importante" e che non possono rischiare di perdere. (Lattanzi, 2009).

Tali condotte subiscono una brusca accelerazione in termini di frequenza ed intensità quando sentono, vivono o solo immaginano che la persona oggetto di interesse stia per distaccarsi da loro o comunque si stia attenuando la profondità dell'interesse. Come se avessero una sorta di "interessometro", quando l'indicatore arriva al livello di guardia, le condotte di controllo travestite da coccole ed attenzioni si intensificano sino a quando l'indicatore supererà di molto il livello di emergenza. Le persone oggetto di interesse sono l'estensione e spesso la loro stessa vita, nel momento del distacco, è come se, le attività utili a garantire le gratificazioni esistenziali e ad evitare il contatto con il senso di vuoto ed abbandono, non più attivabili, lasciano spazio a pensieri ed emozioni ingestibili. Istintivamente non possono fare a meno di attivare soluzioni che uniscano la possibilità di mantenere comunque un contatto con la persona oggetto di interesse ed evitare il contatto dolorosissimo con il senso di vuoto e abbandono. Gli atti persecutori, quindi rappresentano, un connubio per sedare le ansie e per continuare a controllare/contattare la persona oggetto di interesse, (Centro Presunti Autori, 2009).

### **Sindrome da Eclissamento Inatteso**

E' possibile riscontrare tale sindrome nella fase del distacco nelle relazioni interpersonali (amicali, affettive, lavorative, di vicinato, ecc.), è la modalità che spesso prelude agli atti persecutori. (Lattanzi, 2009). L'eclissi di una relazione, come nell'evento astronomico, avviene quando nella vita di una persona entra in modo repentino un altro fattore ad esempio una nuova conoscenza, una decisione, un'emozione che si manifesta e si vive così intensamente da oscurare la relazione preesistente. L'eclissamento Inatteso spesso non trasmette segnali evidenti, è unidirezionale e porta ad un distacco colmo di sospesi. Tali sospesi possono generare il Colpo di Abbandono Improvviso

nella persona che subisce l'eclissamento. Nel nutrito campione di persone, presunte vittime di atti persecutori, (la ricerca non è conclusa), una percentuale significativa, circa il 50%, ha riconosciuto di aver chiuso o tentato di chiudere una relazione affettiva, sentimentale, amicale o professionale con queste modalità. Nel campione delle persone presunti autori, oltre l'80% dichiara di aver "subito" il doloroso percorso dell'Eclissamento Inatteso ed hanno contattato il loro "lato oscuro" pieno di frustrazione, dolore, paure, vuoto, rancore ed odio. (ONS, 2009).

Il lato oscuro ha generato in queste persone, un'energia predominante che gestisce in maniera assoluta la loro esistenza, non possono fare a meno di pensare, contattare e controllare la persona che ha originato tale "tsunami esistenziale". Come se controllando la presunta causa della perdita di controllo, l'altra persona, sperassero di recuperare il loro equilibrio perduto.

Un particolare significato è dato, nelle narrazioni dei presunti autori, alla percezione del cono d'ombra proiettato su di loro dall'altra persona, la stessa che prima proiettava solo luce "vitale". Tale cambio di "luci" produce nelle persone una rabbia travolgente che proiettano sull'altro, percepito come "responsabile", comunque, sia del loro disagio che del loro benessere (ONS, 2009).

RIPRODUZIONE RISERVATA©AIPC